

# SAMARCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via PARAISO 60 SCHIO 36015 VI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	03031900248
<b>Numero Rea</b>	VI 293504
<b>P.I.</b>	03031900248
<b>Capitale Sociale Euro</b>	570 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	879000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A141992

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	0
II - Immobilizzazioni materiali	17.620	18.738
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.321	11.272
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>27.941</b>	<b>30.010</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.096	166.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	533	2.829
<b>Totale crediti</b>	<b>266.629</b>	<b>169.117</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>208.209</b>	<b>280.714</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>474.838</b>	<b>449.831</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>7.156</b>	<b>9.745</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>509.935</b>	<b>489.586</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>570</b>	<b>570</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>46.192</b>	<b>39.365</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>150.512</b>	<b>135.265</b>
<b>VI - Altre riserve</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.031</b>	<b>22.756</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>206.306</b>	<b>197.957</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.393</b>	<b>3.393</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>138.825</b>	<b>137.499</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.267	132.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.511	1.511
<b>Totale debiti</b>	<b>136.778</b>	<b>134.103</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>24.633</b>	<b>16.634</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>509.935</b>	<b>489.586</b>

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	766.675	693.748
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	129.016	158.916
altri	7.574	14.510
Totale altri ricavi e proventi	136.590	173.426
Totale valore della produzione	903.265	867.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.678	60.283
7) per servizi	321.237	229.503
8) per godimento di beni di terzi	66.214	58.468
9) per il personale		
a) salari e stipendi	322.675	352.698
b) oneri sociali	90.853	95.609
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.974	26.625
c) trattamento di fine rapporto	25.915	26.625
e) altri costi	3.059	-
Totale costi per il personale	442.502	474.932
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.786	7.290
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.786	7.290
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	765
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.786	8.055
14) oneri diversi di gestione	9.504	10.987
Totale costi della produzione	893.921	842.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.344	24.946
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	15
Totale proventi diversi dai precedenti	14	15
Totale altri proventi finanziari	14	15
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14	15
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.358	24.961
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	528	2.231
imposte differite e anticipate	(201)	(26)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	327	2.205
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.031	22.756

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Nell'esercizio non si è modificato alcun criterio di valutazione che abbia determinato effetti retroattivi contabilizzati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Sospensione ammortamenti civilistici**

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni in valuta estera.

### **Dilazione approvazione bilancio**

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., a seguito dell'epidemia Covid-19.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non si evidenziano crediti verso i Soci per versamenti ancora dovuti, non si rilevano variazioni rispetto l'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 27.941.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.069.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali alla data di chiusura del presente bilancio non sono presenti.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 17.620.

In tale voce risultano iscritti:

- Terreni e Fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature altri beni;
- Altri beni materiali.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Costruzioni Leggere	Completamente ammortizzate
Impianti generici	15%
Macchinari generici	15%
Macchine ufficio elettroniche e computers	20%
Mobili e arredo	12%-10%
Mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	12%
Autovetture	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 10.321.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati.

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 101, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni sono costituite da quote di partecipazione nelle cooperative Progetto Zattera Blu , Coop. Adriatica e Prisma soc. Cooperativa.

### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 10.220.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:



Saldo al 31/12/2020	27.941
Saldo al 31/12/2019	30.010
Variazioni	-2.069

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	0	110.701	11.272	121.973
Rivalutazioni	0	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	91.963		91.963
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	18.738	11.272	30.010
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	6.121	0	6.121
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	453	951	1.404
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	6.786		6.786
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(1.118)	(951)	(2.069)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	0	112.437	10.321	122.758
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	94.817		94.817
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	17.620	10.321	27.941

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commenti, ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 474.838. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 25.007.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 266.629.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 97.512.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 202.683, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 4.224.

### Crediti per vendita con riserva di proprietà

Con riguardo ai crediti commerciali i cui pagamenti risultano ritardati rispetto alla scadenza contrattuale, si precisa che non sono stati rilevati i relativi interessi di mora previsti dalla legge nella voce C.16 "altri proventi finanziari", lettera d..

La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

### Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in commento non rilevano crediti per attività di Ricerca e Sviluppo.

### Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

### Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

1. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
2. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
3. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 1.721 relativo alle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020.

### Contributi Covid-19 - credito d'imposta locazioni

Il credito d'imposta in esame, pari al 60% dell'ammontare dei canoni di locazione pagati nell'esercizio 2020, relativamente ai mesi di marzo aprile e maggio 2020 relativo allo svolgimento dell'attività sociale, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico per l'ammontare complessivo di euro 1.431.

Dal punto di vista fiscale il contributo in commento non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

### Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, commi 184-197, della Legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

La misura del contributo è la seguente:

Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 6%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 40% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 20% tra 2,5 e 10 milioni</li> </ul>
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 15%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 700.000 euro</li> </ul>

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 367 utilizzabile in 5 quote annuali a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **Interessi di mora**

Con riguardo ai crediti commerciali i cui pagamenti risultano ritardati rispetto alla scadenza contrattuale, si precisa che non sono stati rilevati i relativi interessi di mora previsti dalla legge nella voce C.16 "altri proventi finanziari", lettera d..

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 208.209, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -72.505.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 7.156.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.589.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 206.306 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 8.349.

### Rinuncia del credito da parte del socio

Nessun socio nel corso dell'esercizio in commento ha rinunciato al proprio credito a favore di un rafforzamento patrimoniale della scrivente società.

### Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				Per copertura perdite	Per altre ragioni	
Capitale sociale	570					
Riserva legale ind.le	46.192	B	46.192			
Riserva statutaria ind.le	150.512	B	150.512			
Riserva Arr.to Euro	2					
Totale	197.276		196.704			
Quota non distribuibile			0			
Residua quota distribuibile			0			

Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.393 e, rispetto all'esercizio precedente, non si rilevano variazioni.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

### **Altri Fondi**

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 3.393 relativo ad Altri fondi per rischi.

Il Fondo è relativo agli oneri differiti, assunti contrattualmente, relativi al progetto riferito ai richiedenti asilo.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda. Nel caso di superamento dei 50 dipendenti, il TFR non destinato a forme di previdenza complementare, viene periodicamente a trasferito al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 138.825.
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 1.125 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro .25.915. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo per euro zero. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 138.825 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 1.326.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I debiti soggetti a condizione sospensiva, sono pari ad euro zero.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 136.778.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.675.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 4.285 relativo ai Debiti tributari, rilevano debiti verso l'Erario per IRPEF in qualità di sostituto di imposta.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	136.778	136.778

### Operazioni di ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni di ristrutturazione del debito.

## Ratei e risconti passivi

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 24.633.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 7.999.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 766.675.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 136.590, rilevano principalmente ricavi per contributi in conto esercizio e impianti, proventi vari, plusvalenze e sopravvenienze.

### **Contributi Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione**

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
  - b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
  - c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
- la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 1.721.

### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta locazioni**

Il credito d'imposta in esame, pari al 60% dell'ammontare dei canoni di locazione pagati nell'esercizio 2020, relativamente ai mesi marzo, aprile e maggio, per l'utilizzo degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività sociale, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico per l'ammontare complessivo di euro 1.431.

### **Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20**

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianto il credito di imposta di cui all'art. 1 commi 187-197 della Legge 27.12.2019 n. 160 relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare del credito d'imposta, pari a complessivi euro 294 è stato rilevato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 367.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 893.921.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. e B del Conto economico, ricavi e costi di entità o incidenza eccezionale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Si rileva che, usufruendo la Cooperativa delle fiscalità agevolata propria delle Cooperative Sociali a scopo mutualistico ed essendo per l'esercizio in corso esente da Ires, non può utilizzare il beneficio fiscale legato all'ACE per gli incrementi patrimoniali conseguiti. Ha pertanto utilizzato l'ACE maturata nel corso dell'esercizio quale credito Irap, in conformità alle norme di legge, la cui rilevazione è esposta nella tabella che segue.

<b>Imposte correnti</b>	528
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP (1)	201
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	-201
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	0
<b>Totale imposte (20)</b>	327

1) Trattasi di trasformazione delle eccedenze ACE in credito d'imposta IRAP.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto degli acconti già versati, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Poichè gli acconti sono eccedenti rispetto al Debito si segnala un credito per Irap pari a euro 654. Non si rileva IRES a carico dell'esercizio in commento.

#### **Acconti imposte – Covid-19**

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

#### **IRAP: SALDO 2019 E PRIMO ACCONTO 2020**

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP pari ad euro 529 relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci/revisori
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e seguenti

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è pari a n. 16 unità; se ne omette la ripartizione per categoria come previsto dall'art. 2435-bis del C.C. per i bilanci abbreviati.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	0	0
<b>Anticipazioni</b>	0	0
<b>Crediti</b>	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	0	0

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Nel corso dell'esercizio in commento gli Amministratori hanno svolto le loro funzioni gratuitamente. La scrivente società non è soggetta al controllo del collegio sindacale o del revisore legale.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni.

#### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. La società non ha prestato alcuna garanzia.

#### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non si evidenziano passività potenziali.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dle presente bilancio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

#### **Parte Generale.**

La **SAMARCANDA SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Nello statuto sociale sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti mutualistici indicati dall'art. 2514 del codice civile e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto in data 13/12/2004.

E' iscritta all'Albo delle Società Cooperative sez. mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperative Sociali n. A141992 dal 09/03/2005 ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. A-VI0096 con decorrenza

20/06/2003, ultimo rinnovo come da comunicazione regionale prot. 252587 del 18/06/2019, valido fino al 30/06/2021.

Con riferimento al D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Samarcanda Soc. Cooperativa Sociale Onlus, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento, era da considerarsi Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.) di diritto. Ai sensi del D. Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo Settore" e del D. Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la cooperativa è da considerarsi Ente del Terzo Settore con acquisizione di diritto della qualifica di "Impresa Sociale".

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

#### Scambio mutualistico Art. 2512, c.3 e art. 2513 c.13 Codice Civile

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, innanzitutto in quanto cooperativa sociale e quindi cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c.; il requisito è comunque soddisfatto in qualità di cooperativa di lavoro in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci ammontano a euro 311.245 (salari e stipendi, oneri sociali ecc., collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto, compensi occasionali) costituiscono il 68% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative come risulta dalla seguente tabella.

Voce	Totale	soci	non soci
costo del personale	322.674	226.131	96.543
oneri sociali	90.853	63.582	27.271
Trattamento di fine rapporto	25.915	19.573	6.342
altri costi del personale	3.059	1.959	1.100
<b>Totale voce B9</b>	<b>442.501</b>	<b>311.245</b>	<b>131.256</b>
Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico			
Co.Co.Pro. - Co.Co.Co e occasionali	8.340	0	8.340
Professionisti	9.925	0	9.925
Personale ricevuto in distacco	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>460.766</b>	<b>311.245</b>	<b>149.521</b>
<b>Totale percentuale</b>	<b>100%</b>	<b>68%</b>	<b>32%</b>

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### COMPOSIZIONE BASE SOCIALE E CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è così composto in base alla tipologia dei soci e raffronto col precedente esercizio:

Tipologia soci	Numero soci		Quote sottoscritte		Ristorni a capitale	
	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente
Soci cooperatori - persone fisiche	14	13	420	390	0	0
Soci cooperatori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	5	6	150	180	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone fisiche	0	0	0	0	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutori e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Le determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo alle movimentazioni della compagine sociale sono riassunte nel seguente prospetto:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	19	di cui volontari	5
n. domande di ammissione pervenute:	1	di cui volontari	1
n. domande di ammissione esaminate:	1	di cui volontari	1

n. domande di ammissione accolte:	1	di cui volontari	1
n. recessi di soci pervenuti:	1	di cui volontari	0
n. recessi soci esaminati:	1	di cui volontari	0
n. recessi soci accolti:	1	di cui volontari	0
n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	19	di cui volontari	6

La recessione di un socio si riferisce al trasferimento di categoria per un socio che è passato dalla categoria Soci Prestatori alla categoria Soci Volontari, avendo concluso il rapporto lavorativo per pensionamento.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Relazione sull'attività.**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

I requisiti mutualistici vengono precisati nell'art. 11 dello statuto sociale che recita: "Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. C.P.S. n. 1577/1947 e dell'art. 2514 C.C. la cooperativa opera nel rispetto dei seguenti requisiti:

- divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori durante la vita sociale;
- obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 2 dello statuto stesso, così richiamato: "La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro.

Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a)".

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "**mutualità esterna**" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi sociali e socio-sanitari o attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; la "**mutualità interna**" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci.

### **Relazione sintetica sull'attività**

Il 2020 è stato, come per tutti, fortemente condizionato dalla pandemia di Covid-19. Nel caso di Samarcanda ciò ha avuto effetti diversi a seconda della tipologia di attività. Per i servizi che si occupano di accoglienza di persone come Casa Bakhita, la Casa Rifugio per donne vittime di violenza domestica e l'accoglienza di richiedenti asilo la pandemia non ha portato ad una riduzione delle attività ma piuttosto a una necessaria rimodulazione delle stesse, dei servizi alla persona e delle modalità di lavoro. Per i servizi aperti verso l'esterno e per molte progettualità soprattutto legate al settore Megahub il lockdown e le successive limitazioni hanno costretto a una sospensione parziale o totale delle attività e un conseguente danno economico. In generale la pandemia ha comportato un forte affaticamento di tutto il personale per la necessaria attuazione delle misure di contenimento, la costante riorganizzazione e la messa a norma rispetto le numerose disposizioni nazionali e regionali, e non da ultimo la necessità di apprendere subito nuove modalità per lavorare da remoto e mettere in pratica incontri on line con colleghi e utenti. Oltre a ciò alcuni progetti in atto sono stati necessariamente sospesi e quindi si è dovuto ricorrere a ferie prima e ad alcune ore di FIS per i mesi di maggio e giugno per gli operatori coinvolti. Per tali progetti è stata richiesta una proroga al 2021 al fine di completare le attività e raggiungere gli obiettivi previsti.

L'idea generale che si è comunque mantenuta è stata quella di cercare di preservare il più possibile i servizi essenziali e il contatto con l'utenza soprattutto per le persone più fragili che altrimenti avrebbero pagato a caro prezzo la sospensione della stessa. Da segnalare in tal senso e a titolo esemplificativo la scelta di Casa Bakhita di non sospendere i pasti per gli esterni ma, vista la chiusura del centro alle persone non residenti di trasformare il servizio attraverso pasti d'asporto e l'attivazione di un servizio on line, pubblicizzato nei luoghi di maggior passaggio durante il lockdown, per la risposta a problematiche di violenza di genere.

Da subito è stata posta attenzione al reperimento dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, gel, guanti ecc) ed al loro costante approvvigionamento, così come è stato redatto il Protocollo Covid-19 con RSP e RLS e fornito a tutti adeguata informazione sulle misure di prevenzione e le prassi da adottare in ogni ambito. A seconda della necessità (sospetto contatto con positivo) operatori ed ospiti sono stati sottoposti a tampone mentre da

novembre tutti gli operatori aventi contatti con l'utenza e gli utenti di Casa Bakhita sono periodicamente sottoposti a tampone da parte dell'Ulss n.7.

Per quanto riguarda l'impatto Covid sul piano economico i dati del 2020 hanno risentono della sospensione e riduzione delle attività in presenza, mostrando un risultato ridotto rispetto alle aspettative di inizio anno ma senza compromettere la chiusura positiva dell'esercizio. Per il proseguo non si ravvedono situazioni tali da incidere in maniera sostanziale sulla situazione patrimoniale e sulla continuità aziendale.

Il 2020 inoltre è stato caratterizzato dal rinnovo del consiglio di amministrazione. Ad inizio anno il cda in carica ha coinvolto i responsabili in un percorso per la definizione di una nuova forma organizzativa che possa rispondere alle esigenze e alla sempre maggiore complessità della gestione. Si è deciso di passare da un'organizzazione che vedeva un Presidente con ruolo anche di direttore ad una che prevede mansioni specifiche suddivise tra i cinque componenti del cda. Il consiglio di amministrazione è stato rinnovato in sede di approvazione bilancio al 31 /12/2019. L'assemblea ha deciso di confermare il numero di 5 amministratori.

Nonostante quindi il 2020 sia stato un anno molto complesso rimane la spinta all'innovazione e al miglioramento dei processi e dei servizi per rendere al contempo la struttura più stabile, diminuire e suddividere i carichi e offrire al territorio i servizi di cui necessita soprattutto verso le persone più fragili

#### **Lo scopo mutualistico "interno"**

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in n. 24 incontri, mentre si sono svolte n. 5 Assemblee dei soci. Per ogni incontro sono stati redatti dettagliati verbali a disposizione di tutti i soci presso gli uffici amministrativi. La partecipazione alle assemblee è stata molto soddisfacente.

Il consiglio di Amministrazione ha inoltre svolto la sua attività di gestione della cooperativa attraverso numerosi incontri informali ed impegni individuali dei componenti. Inoltre tutti gli operatori sono stati invitati a partecipare ai vari momenti di condivisione e informazione proposti dal Progetto Zattera Blu, alcuni in presenza ed altri online. Durante il 2020 come per gli anni precedenti gli operatori sono stati coinvolti in percorsi formativi interni ai settori, ogni settore per le proprie specificità, nella maggior parte dei casi seguiti direttamente da un formatore e/o supervisore esterno.

In base ad un calendario preposto, gli operatori eseguono regolarmente i previsti aggiornamenti dalla legge sulla sicurezza sul lavoro.

Si è mantenuta la prassi condivisa rispetto la ricerca e l'assunzione di nuovi operatori sottolineando l'attenzione sia alla professionalità e alle mansioni, che alla motivazione ed alla condivisione dei valori della Cooperativa per nuovi operatori che potrebbero in futuro entrare a far parte della compagine sociale.

La stabilità lavorativa e l'incremento orario dei soci si perseguono attraverso attenzione alla stabilità dei settori oltre che al continuo impegno del gruppo di progettazione che attraverso nuovi progetti, oltre che dare opportunità e servizi alle fasce più fragili della popolazione, riesce a fornire opportunità lavorative a soci e dipendenti della cooperativa

#### **Lo scopo mutualistico "esterno"**

Si è concretizzato con le attività e lo sviluppo dei vari servizi della cooperativa inseriti tessuto territoriale che di seguito vediamo brevemente.

#### **Samarcanda ed il territorio**

Samarcanda nel 2020 ha continuato a porsi nel territorio non solo come semplice gestore di servizi e di progetti ma anche come un attore che cerca di sensibilizzare la popolazione e la compagine politica nei temi che affronta all'interno dei diversi settori oltre che attività formative utili per la popolazione del nostro territorio. L'emergenza Covid però ha di fatto limitato molto le possibilità di incontro e quindi nel 2020 la attività di sensibilizzazione si sono ridotte sensibilmente.

Nello specifico la cooperativa ha promosso le seguenti attività di formazione e di sensibilizzazione:

Attività di Megahub (vedi settore)

Attività di sensibilizzazione sulla parità di genere del progetto seta (vedi settore)

Anche nel 2020 si è continuato ad essere presenti nei tavoli di lavoro esistenti dando il nostro apporto nell'alimentare reti e coordinamenti che, anche se non direttamente finalizzati ai servizi che attualmente gestiamo, vanno comunque nella direzione della collaborazione ed attivazione di nuove sinergie. In particolare partecipiamo a:

incontri con l'ambito territoriale sociale della nostra area

incontri dei tavoli territoriali e assemblee del consorzio Prisma

coordinamento area migrazioni CNCA

rete centri accoglienza

*Coinvolgimento di Tirocinanti, stage, volontari*

Considerati gli obiettivi di apertura al territorio, interessamento della cittadinanza, e tenuto conto delle necessità di aiuto e supporto dei vari servizi, la Cooperativa ha attivato progetti di coinvolgimento di giovani e studenti nelle proprie attività. Sono infatti attivi ciclicamente, all'interno dei servizi:

volontariato europeo

volontariato del servizio civile nazionale

tirocini di studenti universitari



tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo  
alternanza scuola-lavoro

La collaborazione con Associazione Oikia inoltre, ha permesso il coinvolgimento di alcuni volontari che apportano qualità personali e reti territoriali di grande importanza nei servizi di Bakhita, Progetto Seta, Accoglienza Richiedenti Asilo.

#### Operatori e collaboratori

Per lo svolgimento di tutte le attività che di seguito meglio dettagliamo sono coinvolti n. 22 operatori di cui n. 20 a tempo indeterminato, n. 8 a tempo pieno e n. 14 a tempo parziale per un numero totale di n. 592 ore settimanali di lavoro (dati al 31/12/20).

In alcune progettualità specifiche sono stati coinvolti collaboratori con incarichi di prestazione d'opera o professionisti a partita iva in base al ruolo, professionalità specifiche e tipologia di progetto

#### **I settori in un breve dettaglio:**

##### **Ambito accoglienza**

##### **Casa Bakhita**

Casa Bakhita accoglienza di adulti italiani e stranieri in disagio sociale ed abitativo. Gestita tramite convenzione con Comune di Schio che è stata rinnovata dal 01/07/2020 fino al 30/06/2024.

Equipe formata da 7 operatori, impiegati in turni diurni e notturni, una Assistente Sociale e due educatori professionali. Circa 34 volontari iscritti a Oikia. Una volontaria SVE ed una volontaria del servizio civile regionale. Inoltre vengono accolti tirocini formativi dalle facoltà di psicologia e scienze dell'educazione.

1. 31 ospiti accolti (34M – 5F); il 27 sono di nazionalità italiana mentre il 9 sono extracomunitari e il 3 sono comunitari. L'età media è di 47 anni

11040 pasti distribuiti (4243 cene; 6797 pranzi)

Gli ospiti sono orientati da un servizio di segretariato sociale che coordina l'accoglienza con i servizi sociali del comune di Schio e degli altri comuni dell'ULSS 7 Pedemontana. Inoltre vi è una stretta collaborazione con il Servizio per le Dipendenze e i Centri di Salute Mentale territoriali.

La pandemia esplosa nel 2020 ha avuto un forte impatto sul servizio di accoglienza che i numeri e le statistiche riescono a spiegare solo marginalmente. Il periodo del lock-down ha visto la necessità di limitare quasi completamente l'accesso alla struttura contraendo alcuni servizi. Durante quel periodo è stato molto complesso reperire linee guida per strutture di accoglienza aperte come Casa Bakhita, i D.P.I. sono stati comunque sempre forniti al personale. L'equipe ha dimostrato un'ottima disponibilità e resilienza per tutto l'anno, affrontando le complessità e riadattando capacità relazionali e modalità di operare nella pratica in modo professionale.

Per quel che riguarda i servizi diurni l'equipe è riuscita comunque a mantenere il servizio di dispensa dei pasti con l'asporto. Il servizio di lavanderia e il servizio docce per le persone che non sono accolte in struttura è stato contratto per buona parte dell'anno. La parte relazionale e laboratoriale con la fascia degli ospiti che afferisce a Casa Bakhita per i servizi diurni è stata però fortemente limitata.

Da marzo a fine giugno l'ingresso di nuovi ospiti è stato sospeso e poi si è ripreso ad accogliere in base a delle profilassi che prevedono un monitoraggio con tampone e un breve periodo di quarantena. Il numero di ospiti accolti nella camerata comune degli uomini è stato ridotto per garantire le distanze di sicurezza e l'appartamento di sgancio è stato dedicato all'accoglienza delle donne. La camerata al pian terreno è stata destinata all'astanteria per la quarantena.

Alla fine di settembre vi è stato un caso di positività da COVID-19 tra uno degli ospiti che però non si è diffuso né tra ospiti né tra operatori. Il centro di accoglienza è stato comunque sottoposto a quarantena e questo episodio ha fatto emergere tutte le difficoltà di gestione e rischi per una struttura comunitaria come Casa Bakhita.

I volontari in questo anno hanno comunque continuato a contribuire attivamente a supportare il servizio sia del punto di vista pratico che con la vicinanza nei momenti critici.

#### **Accoglienza e integrazione di richiedenti protezione internazionale**

L'equipe attivata nel 2015 ha iniziato l'effettiva accoglienza in aprile 2016. Nel 2020 è cominciata la nuova convenzione con la prefettura in R.T.I. con la Cooperativa Comunità Servizi. Il progetto in totale prevede la possibilità di accogliere 42 persone richiedenti asilo in 8 appartamenti nei comuni di Schio, Piovene e Chiuppano. Nel 2021 l'RTI Asyilia ha accolto 48 persone e ne sono state dimesse 14

Oltre alla fornitura di beni di prima necessità, gestione dell'appartamento etc. l'equipe ha cercato, nonostante la riduzione delle risorse, di mantenere una forte attenzione all'integrazione con il territorio e all'autonomia attraverso il costante monitoraggio delle attività del territorio alle reti con volontari e associazioni e alla ricerca di fonti di finanziamento esterne. Si sono quindi organizzati corsi formativi, scuola di Italiano, coinvolgimento in attività di volontariato in collaborazione con associazioni locali e attivazione di tirocini lavorativi, strumento molto utile per un primo approccio con il lavoro in Italia.

Rimane costante un senso di incertezza sul futuro del servizio dovuto a una forte diminuzione delle accoglienze e delle politiche nazionali costantemente in mutazione

Per quanto riguarda la sensibilizzazione del territorio a causa del covid non si è potuto procedere con un previsto progetto in collaborazione con l'istituto A. Martini di Schio.

#### **Mediazione Linguistico culturale gestione e coordinamento gruppo mediatori**

Il servizio, nato a seguito di un progetto del Comune di Schio e Santorso, coordina un gruppo di persone straniere formandole all'attività di mediazione interculturale.

Nel corso dell'anno 2020, nonostante il mancato rinnovo ufficiale della convenzione con l'amministrazione Ulss 7 Pedemontana, sono stati effettuati interventi presso i vari servizi territoriali di competenza per circa 134 ore, raggiungendo oltre il doppio degli interventi rispetto al 2019. Gli interventi su accordo non formalizzato hanno riguardato il Servizio dell'età evolutiva, il Consultorio Familiare e tutti i servizi annessi al territorio legati al Consultorio. Inoltre nel corso dell'anno si sono effettuate delle traduzioni in più lingue di alcune brochure, inerenti il contesto della gravidanza, promosse dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Nel corso del 2020 si è svolto e concluso un Progetto rivolto alla scuola secondaria di primo grado di Monticello Conte Otto (VI) promosso dalla Regione Veneto (Voucher educativi DDR n.68 del 12/11/2019) dal titolo "La saggezza dei popoli racchiusa nelle parole". Si sono svolti 4 incontri in presenza presso la scuola media con il supporto da parte di 2 mediatrici che hanno gestito il laboratorio con gli alunni.

Sempre nel corso dello stesso anno il laboratorio di avvicinamento alla figura del mediatore linguistico culturale, che solitamente veniva proposto all'istituto Montagna di Vicenza è stato programmato (in questo senso sono stati effettuati incontri di coordinamento) ma non è stato concluso in quanto la scuola è stata chiusa nella seconda parte dell'anno. Si è svolto comunque un incontro in presenza rivolto alle classi terze per promuovere e far conoscere la realtà della mediazione nel territorio e per introdurre la figura del mediatore linguistico culturale. Si era, inoltre, concordato un piano di formazione in collaborazione con la Cooperativa Progetto Zattera Blu per tutti gli operatori delle cooperative socie; erano state concordate le date e gli argomenti d'intervento ma si è dovuto sospendere a causa del lockdown ed al momento non è stato ancora ripreso.

La domanda di interventi di mediazione da parte dei servizi di accoglienza di persone richiedenti asilo e/o cooperative sociali è stato invece notevolmente ridotto, circa 1 quinto rispetto alla totalità degli interventi richiesti da tali enti del 2019. Vi sono, inoltre, state difficoltà nell'attuazione di progettualità finanziate quali Progetto *Mediazione linguistico culturale nei servizi al cittadino* sostenuto dal Fondo 5X1000 della Chiesa Valdese e il progetto *Impact Veneto* sostenuto dalla Regione Veneto. In entrambi i casi è stata richiesta una proroga per permettere la realizzazione di quanto previsto nel corso del 2021.

Tali risultati riportano la conseguenza del periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Questa è stata un fattore determinante sia per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività nel territorio, che rispetto allo sviluppo della formazione dei/delle mediatori e mediatrici linguistico culturali nonché l'allargamento del gruppo. Il lock down e le conseguenti limitazioni hanno determinato l'impossibilità di promuovere incontri in presenza sia internamente al Servizio che in ambito pubblico, incidendo particolarmente sullo sviluppo dell'attività.

Rispetto alla costituzione dell'equipe nel 2020 è cessata la collaborazione con un'operatrice di lunga esperienza che è stata sostituita da una collega con maturata esperienza in ambito migranti.

#### **Progetto Seta promozione delle pari opportunità**

L'équipe si occupa di promozione pari opportunità e accompagnamento di donne in difficoltà dovute a disagio o a violenza di genere.

Nel 2020 è proseguita l'operatività (iniziata a fine dicembre 2018) legata alla convenzione di educativa domiciliare sottoscritta in RTI con Primavera Nuova. Gli interventi svolti all'interno della Casa Rifugio sono proseguiti con le modalità previste dalla convenzione e con le complessità consuete relative sia l'ambito di intervento che le modalità di ingaggio e i servizi coinvolti. La complessità già presente si è sommata nel 2020 alla ricerca e sperimentazione delle modalità atte a garantire lo svolgimento degli interventi in sicurezza. Durante il 2020 sono state accolte n. 6 donne e n. 11 minori

Nel 2020 è inoltre proseguita la gestione dello Sportello Donna di Malo cominciata nel 2019. La programmazione dello Sportello ha visto una apertura al pubblico 4 volte alla settimana e pur con una sospensione dovuta al covid si è cercato, anche in modalità on line di proseguire attività di coinvolgimento del territorio e di un piccolo gruppo di volontarie in azioni di socializzazione, aggregazione, formazione e informazione, sensibilizzazione e cultura. Oltre a ciò si è attivato e pubblicizzato un servizio di supporto on-line e telefonico per rispondere ad eventuali situazioni di emergenza durante il lockdown Ci sono stati 99 accessi di donne e sono state seguiti 28 casi

Sono continuate anche le attività dei progetti:

LA STAFFA: accompagnamenti individuali e tirocini presso un Ranch. La continuità è stata messa in difficoltà dall'emergenza sanitaria, si concluderà nel 2021

#CHANGE con progettualità ESC, coinvolgimento di un gruppo di ragazzi per attività di sensibilizzazione presso lo Sportello Donna di Malo. Portato avanti online con la realizzazione di 5 Video contro la violenza digitale

Infine nel 2020 si è riusciti, grazie alla possibilità di un immobile in comodato d'uso gratuito a progettare e a far partire il nuovo progetto "Il filo di Roberta", una casa rifugio per donne vittime di violenza domestica accreditata dalla Regione Veneto. Il progetto fortemente voluto dall'equipe e dalla cooperativa aggiunge un importante tassello per la risposta del territorio al problema della violenza di genere

#### **Fuoridea animazione promozione del protagonismo giovanile e sviluppo di comunità**

Nel 2020 è proseguita la gestione in general contractor con il Consorzio Prisma dello sportello Informagiovani di Schio assieme alla cooperativa Studio Progetto. A gennaio 2021 la convenzione è stata rinnovata come già previsto dal contratto fino al 23/01/2023.

Le attività si possono suddividere tra backoffice e monitoraggio, le consulenze su lavoro, estero, formazione, volontariato e le attività sul territorio. Le attività di consulenza hanno raggiunto un totale di 309 utenti, mentre si sono svolte molte attività sul territorio, da segnalare in particolare gli eventi "like a boomer, schio play!, be worker", sbandi in movimento e il festival Undermoon"

L'equipe fuoridea nel 2020 ha continuato inoltre con la gestione dello sportello informagiovani di Valli e la proposta alle Scuole dell'attività del Social Day; quest'ultimo, nonostante si sia svolta l'attività di preparazione e di confronto con le scuole purtroppo a causa del covid non si è potuto svolgere.

#### **Megahub . Progetto di coworking manifatturiero e formativo**

Questo servizio offre ai giovani del territorio servizi e spazi per Fablab & Officina, Coworking e Lab impresa. Di seguito i principali progetti seguiti quest'anno:

#### **Progetti finanziati:**

- Alternalab – progetti di alternanza scuola lavoro
- Imparare il domani – corsi gratuiti per over 65
- Tessitori di territori – corsi gratuiti per under 23
- Fabschool
- Pomeriggi digitali per ragazzi 9-14 anni
- Percorso gratuito "Carpentiere in metallo" per disoccupati over 30.

#### **Attività divulgative a entrata gratuita (per il 90% svolte via web):**

#### **Attività divulgative a entrata gratuita (per il 90% svolte via web):**

- Presentazione corsi musica elettronica, fotografia e media, intaglio
- Club Arduino e gruppo aperto elettronica
- Incontro sul game design
- Il lavoro nel digitale
- La calligrafia
- Il disegno 3D (Rhinceros, Blender, Solidworks, Sketchup)
- Mega dirette 3D, Elettronica e Falegnameria
- Oltre il branding
- Quiz (lab)ility
- We think you print
- Webinar Data Mining
- Webinar Web Reputation
- Coworking Day ogni tre mesi

#### **Corsi a pagamento:**

- 6 Corsi Falegnameria
- 2 Corsi di intaglio
- 2 Corsi di stampa 3D
- 2 Corsi di disegno 3D.

#### **Servizio Amministrativo**

Il servizio amministrativo ha seguito le due cooperative clienti ed in primis Samarcanda con le normali attività di gestione contabile, amministrativa e di controllo di gestione, pratiche del personale e segreteria, offrendo supporto /consulenza su aspetti specifici. Per effetto dell'uscita di un cliente e della sospensione/riduzione di attività delle cooperative a causa della pandemia Covid-19, anche l'attività in ufficio è stata leggermente più ridotta (es. meno movimenti inerenti i tirocini, minori fatture emesse e conseguenti meno registrazioni) consentendo di allentare un po' l'elevato ritmo di lavoro avuto negli anni precedenti.

Sul fronte del personale si sono attuate le riduzioni orarie definite nel 2019 a fronte del mancato rinnovo delle prestazioni verso un cliente. A giugno 2020 è iniziato un percorso con un consulente esterno che ha interessato soprattutto il consiglio di amministrazione per il rinnovo cariche ma ha toccato punti inerenti la strutturazione l'organizzazione della cooperativa, compreso l'ufficio ed i rapporti di questo con i vari organi e componenti. Si è concluso con la definizione del servizio amministrativo come un organo di staff, di supporto alla cooperativa e con la definizione delle interazioni tra lo stesso e i referenti del consiglio.

#### **Progetti**

**Ciclofficina "la stazione delle bici"**

La ciclofficina "la stazione delle bici" di casa Bakhita è un laboratorio occupazionale dove gli ospiti della casa di accoglienza, seguiti da un operatore, riparano biciclette e ne rimettono in circolo di nuove a partire dal recupero di pezzi usati e dismessi provenienti da vecchi mezzi.

E' un laboratorio dove:

- gli ospiti si riavvicinano al mondo del lavoro;
- gli ospiti vengono responsabilizzati nel raggiungimento di obiettivi specifici valutabili e tangibili;
- si creano sinergie positive tra gli ospiti ed i clienti;
- si mettono in luce competenze e professionalità degli ospiti;
- si perseguono obiettivi inerenti ai temi della mobilità sostenibile, del riciclo e del recupero di materiali di scarto.

Nel corso del 2020 il laboratorio è stato ridotto a causa dell'epidemia Covid-19 per le necessarie chiusure e misure di prevenzione del contagio.

#### Dimore accoglienti

Il progetto Dimore Accoglienti aveva come finalità la realizzazione di un'analisi dell'impoverimento nel territorio dell'Alto Vicentino e l'attuazione di una risposta attraverso progetti di co-housing. Il corso delle attività è stato influenzato dal periodo di svolgimento del progetto, caratterizzato dall'emergenza sanitaria, dovuta alla diffusione del Covid-19. Nonostante ciò, i risultati previsti sono stati in generale raggiunti.

#### Prossimità solidali

Il progetto "Prossimità solidali" finanziato da Fondazione Cariverona ha come obiettivo favorire l'autonomia lavorativa e l'integrazione di persone in condizioni di marginalità sociale dell'Altovicentino, rafforzando una rete di solidarietà sociale diffusa sul territorio per far crescere l'*empowerment* di queste persone in una prospettiva di lungo periodo. Per fare questo, s'intende rafforzare la rete per il lavoro "Opus in Network", nata nel 2017, che oggi riunisce 14 aziende del territorio nel sostenere l'economia locale con un'attenzione all'inserimento lavorativo dei più fragili. Ci si è quindi avvalsi della collaborazione con Framix Srl e Fondazione Etica ed Economia per un supporto al percorso di formazione e sensibilizzazione delle aziende sulla responsabilità sociale di impresa. Oltre a ciò il progetto ha finanziato l'attivazione di 6 tirocini formativi nelle aziende della rete. Il progetto doveva concludersi nel 2020 ma a causa delle restrizioni dovute alla pandemia sono state sospese alcune attività e si prevede di concluderle nel 2021.

"Per quanto concerne la rendicontazione degli aspetti di natura civica, solidaristica e di utilità sociale, nonché per dare evidenza delle attività di interesse generale realizzate, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" ha previsto che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto)."

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **RISTORNI**

Non si sono attribuiti ristorni.

### **RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTE "5‰"**

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia che nel corso dell'esercizio corrente sono pervenuti incassi relativi a quote del 5‰ di cui la cooperativa risultata beneficiaria per un totale di euro 238 di cui euro 97 relativi alle dichiarazioni presentate nel 2018 riferite ai redditi 2017 e euro 141 relativi alle dichiarazioni presentate nel 2019 e riferite ai redditi 2018. Le quote incassate, riferite ad esercizi precedenti, sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi della cooperativa.

### **DIVIDENDI E RIPIANI PERDITE**

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2012	38.806	Riserva Statutaria Indivisibile

2013	1.511	Riserva Statutaria Indivisibile
2014	7.321	Riserva Statutaria Indivisibile

**PRESTITI SOCIALI.**

La cooperativa alla data di chiusura del bilancio non ha raccolto prestiti sociali.

**RAPPORTI COL SISTEMA COOPERATIVO**

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con il sistema cooperativo ed in particolare con le cooperative dell'Alto Vicentino, principalmente con Comunità Servizi, Prisma, Progetto Zattera Blu, Società Cooperativa Servizi All'Autogestione, Nova ed altre per minori importi. Gli importi sono i seguenti:

Proventi realizzati nei confronti del sistema cooperativo	euro 197.167
Oneri sostenuti nei confronti del sistema cooperativo	euro 132.366

**RISERVE INDIVISIBILI**

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

**Fiscalità: IRES.**

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2020, è superiore al 50%.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'esercizio dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

**Fiscalità: IRAP coop. Tipo A.**

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'agevolazione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della L.R. n. 23/2006, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 23/2006. Si rammenta che la scrivente società è stata iscritta in detto Albo.

**Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative****Ricerca e sviluppo - PMI innovative**

La società non è una Startup o una PMI innovativa e non ha effettuato Spese di Ricerca e Sviluppo per i quali ha chiesto il credito d'imposta.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124****Adempimenti art. 1 L. 124/2017 comma 125 e ss come modificati dall'art. 35 del D.L. 34/2019 – Trasparenza in materia di pubblici finanziamenti e simili**

In merito a quanto previsto dall'art. 1 cc. 125-129 della L. 124/2017, secondo cui le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare tali importi, si informa che nel corso dell'esercizio in commento la società ha incassato le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati nell'esercizio in esame, per complessivi euro 17.210 da P.A. e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

SOGGETTO EROGANTE	C.F.	VANTAGGIO ECONOMICO RICEVUTO IN EURO	DATA INCASSO	CAUSALE
Comune di Schio	00402150247	3.000	15/01/2020	Progetto Relinving e oltre
Comune di Malo	00249370248	150	24/01/2020	Contributo per inaugurazione Sportello Donna Malo
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	80237250586	97	30/07/2020	Cinque per mille 2018 - rif. redditi 2017

A.ULSS N.7 Pedemontana	00913430245	6.329	24/09 /2020	Progetto "Tessitori di Territori"
Istituto Tecnico De Preto	83002350243	150	29/09 /2020	Social Day
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	80237250586	141	06/10 /2020	Cinque per mille 2019 - rif. redditi 2018
Presidenza Consiglio dei Ministri	80188230587	7.343	28/12 /2020	Progetto STEM 2020

#### Aiuti di stato

Si rende comunque noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato e aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

A completamento si ricorda che la scrivente società nel corso dell'esercizio in commento ha usufruito:

- dell'esonero dal versamento del primo acconto Irap 2020 pari ad euro 529 (registrato a diretta diminuzione del costo nella voce 20) come previsto dal D.L. 34/2020.;
- di una riduzione di contributi INPS DL104/2020 per euro 1.867;
- di un credito d'imposta per sanificazione per euro 1.721 (meglio sopra specificato);
- di un credito d'imposta sulle locazioni per euro 1.431 (meglio sopra specificato).
- di una riduzione Irap prevista dalla Regione Veneto per le Cooperative sociali riferiti all'anno d'imposta 2019 (Unico 2020) per euro 366.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Signori Soci, sulla base di quanto esposto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e si proponiamo di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 9.031 , come segue:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;
- per quota restante alla Riserva Statutaria Indivisibile.

Dette riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge 16 Dicembre 1977, n. 904.

Non vi sono ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società ed in particolare non sono state effettuate rivalutazioni.

Schio, li 07/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

SETTE LORENZO